

Centinaia di morti per un terremoto di magnitudo 7.8 fra Turchia e Siria

Pubblicato: Lunedì 6 Febbraio 2023



Sono più di 800 – bilancio in continua evoluzione – i morti accertati attorno alle 10 di lunedì, e migliaia i feriti, nel terremoto di magnitudo 7.8 che ha colpito la Turchia centrale e la Siria nord-occidentale, facendo crollare numerosi edifici, anche di grandi dimensioni.

Il sisma, che ha colpito nelle prime ore di lunedì, è stato **avvertito anche a Cipro e in Libano**.

Al momento “non risultano feriti o morti tra i connazionali” nelle zone colpite dal sisma in Turchia e Siria. Lo rendono noto fonti della **Farnesina**.

«A seguito del violento terremoto che questa notte alle 4:17 ha colpito le regioni della Turchia meridionale e della Siria settentrionale, l’**Unità di Crisi del Ministero degli Esteri** ha preso contatto con i connazionali presenti nel paese e sta agendo in stretto raccordo con le rappresentanze diplomatico-consolari italiane dell’area per verificare le condizioni delle comunità italiane nelle zone colpite. Al momento non risultano feriti o morti tra i connazionali”, precisa la Farnesina.

«**A tutti gli italiani presenti nelle zone colpite a qualsiasi titolo**, anche temporaneamente, si richiede di **registrarsi sul sito “Dove siamo nel mondo”** e scaricare la APP “Unità di Crisi” per cellulari, attivando la geolocalizzazione».

Il **Dipartimento della Protezione Civile** comunica che è stata **revocata l’allerta maremoto** per possibili

onde sulle coste italiane in seguito al sisma di magnitudo 7.9 con epicentro tra Turchia e Siria registrato alle ore 02.17. La revoca è stata disposta sulla base dei dati elaborati dal Centro Allerta Tsunami (CAT) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. (foto: *Humanitarian Relief Foundation @IHHen*)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it